

# Notiziario della Comunità Pastorale "Madonna della Selva"

Parrocchie di S. Gaudenzio – S. Giovanni Battista – S. Maria Assunta

22 agosto 2021 — n. 32

anche su [www.madonnadellaselva.net](http://www.madonnadellaselva.net)



**"Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome"**

**2Cronache 36, 17 - 23 // Salmo 105 // Romani 10, 16 - 20 // Vangelo di Luca 7, 1 - 10**



Siamo ad una svolta, Papa Francesco lo ripete da anni: non un'epoca di cambiamento ma un cambiamento d'epoca nel quale ancora talvolta annaspriamo e che faticiamo a capire.

La velocità dei mutamenti, l'assuefazione a nuove tendenze e mode accattivanti ma spesso vuote di senso, ci allettano e conquistano promettendo *"barlumi di gioia, ma non l'Infinito che riempie il cuore"* (Papa Benedetto XVI). Orientamenti discutibili di pensiero hanno presa franca su noi, così come il primato dei propri interessi a discapito di una fattiva solidarietà e fraternità verso gli altri rischia spesso di tradursi in atteggiamenti e pensieri che consideriamo ormai normali nel nostro vivere, ma che di cristiano hanno ben poco o nulla...

Eppure, in questi giorni, se prima ancora della fede e dei valori cristiani ci è rimasto un pizzico di umanità, sicuramente siamo *"morsi dentro dallo strazio e dall'inquietudine"* - quasi un pugno allo stomaco che ci ha tolto aria dai polmoni - di fronte alle immagini e notizie sconcertanti di cui siamo testimoni.

Anzitutto il dramma che sta vivendo il martoriato popolo afgano, di cui ancora faticiamo a comprendere fino in fondo la portata: devastante la sequenza del video dei bambini passati oltre il muro e il filo spinato da mamme e papà ai soldati americani e inglesi appostati a guardia dell'aeroporto di Kabul, così come gli spari dei talebani sulla folla, gli arresti di persone innocenti, i diritti umani violati.

E poi le immagini del terremoto che lo scorso 14 agosto ha colpito ancora Haiti, generando una nuova emergenza nel paese, il più povero dell'America Latina. La conta dei morti e dei danni è drammatica: quasi 2.000 i morti e oltre 10.000 i feriti, secondo i dati della Protezione Civile Haitiana (che specifica essere parziali). A questo si aggiungono oltre 37.000 abitazioni distrutte, 47.000 danneggiate e oltre 115.000 famiglie che hanno urgente necessità di aiuto.

E poi le notizie di *"casa nostra"*: dal numero dei contagi e malati di Covid in ripresa con gli inviti sia di Papa Francesco che del nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a vaccinarsi come *"un dovere, un atto d'amore per le persone più deboli"*. Ma anche lo smantellamento del campo che ha ospitato in questi giorni il Rave party dove un giovane ha perso la vita e tanti altri se la sono rovinata facendo uso di alcol e droghe. E poi le tante altre notizie di cronaca che non mancano mai...

Ieri sera, spegnendo la TV al termine del TG, mi chiedevo: *"E io cosa posso fare, Signore? Noi cristiani, tua Chiesa, come ci poniamo di fronte a tutto questo?"*.

Mi risuonavano in mente le parole di Gesù nel discorso escatologico del Vangelo di Luca sugli ultimi tempi e la fine del mondo, quando dice che *"dovranno accadere tutte queste cose ma non sarà subito la fine..."*

*Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime!” (Lc 21,19).* E allora mi pare di poter dire umilmente che, anche davanti a ciò che sembra insuperabile e oltre le nostre capacità umane, è possibile – anzi doveroso – perseverare “per salvare l’anima” e ci è chiesto di farlo vivendo tre atteggiamenti semplici e propriamente cristiani: la speranza, la fede e la preghiera.

**Noi siamo quelli che sperano**, che credono, che pregano.

La nostra speranza non è un irenico ottimismo, ma è l’ardire coraggioso di chi crede che insieme si può camminare e provare ad aggiustare il nostro mondo malato, perché Dio sarà al nostro fianco, certamente e prontamente accanto a noi a darci la carica e il fuoco dell’amore!

**Noi siamo quelli che credono** che Gesù è venuto a portare nel mondo il Suo Regno di amore, di giustizia e di pace, ad insegnarci che odio e violenza, guerre, idoli e droghe inducono a lasciarsi irretire in una spirale di odio, violenza e male che avvelena la vita e progressivamente la spegne, causando soltanto dolore, a sé e agli altri. Noi crediamo nella forza dell’amore del Signore da cui “*nulla ci può separare*” (Rom 8).

**Noi siamo quelli che pregano**: tante volte viviamo nell’impotenza di fronte a tragedie e drammi più grandi di noi, ma le occasioni per vivere la solidarietà concreta attraverso qualche gesto di rinuncia e soprattutto l’arma invincibile e potente della preghiera sono il modo con cui riconosciamo che la salvezza viene da Cristo e da Lui Crocifisso e Risorto!

Noi crediamo che ogni preghiera, anche quella che pare ai nostri occhi più inutile e inascoltata, trova invece posto nel cuore di Dio e di Cristo, ed è lo Spirito Santo a presentarla davanti a loro.

Viviamo così questo tempo. Proprio come fanno i cristiani.

Sperando, fidandoci, pregando.

*don Federico*

Questa settimana – mercoledì 18 agosto – è defunta **suor MARIA FEDERICA GIRANZANI** di anni 86 monaca romita ambrosiana, della Parrocchia di San Gaudenzio.

Suor Maria Federica ha fatto la sua professione religiosa e consacrazione 51 anni fa presso il monastero della Bernaga di Perego (Lc). Il suo funerale si è celebrato in monastero dove ora è sepolta, giovedì 19 agosto, presieduto da Mons. Luigi Stucchi, vescovo ausiliare della nostra diocesi incaricato per la vita consacrata femminile.

Invitiamo tutta la Comunità a ricordarla nella preghiera.

Prossimamente signaleremo sul notiziario parrocchiale la data e l’orario di una Santa Messa esequiale che celebreremo in suo suffragio, nella Chiesa di San Gaudenzio.



## AVVISI

- Lunedì 23 agosto, alle ore 21.00, presso l’Oratorio Beato Piergiorgio Frassati ci sarà l’incontro organizzativo per la festa di Santa Maria Assunta in Fornaci del prossimo 3-5 settembre.

- Giovedì 26 agosto alle ore 21.00 presso l’Oratorio San Stanislao l’incontro della COMMISSIONE CARITAS della Comunità Pastorale.

- nei prossimi giorni renderemo noto il programma della Festa Patronale di SANTA MARIA ASSUNTA che, a Dio piacendo e Covid permettendo, vivremo nei primi giorni del mese di settembre.

### CONTATTI:

don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300

// don Mario Magnaghi 03311422577 // don David Maria Riboldi 0331618100

// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

### RICEVIMENTO:

**Parroco - don Federico** (piazza S. Gaudenzio 14):

Lunedì ore 9.00 - 10.30 // Martedì e Giovedì ore 18.30 - 19.30

**Segreteria della comunità:** Martedì e giovedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.00